



COMUNE DI TALANA

PROVINCIA OGLIASTRA

PROGETTO ESECUTIVO

Programma di ripartizione delle risorse finanziarie destinate
all'aumento, alla manutenzione e alla valorizzazione del
patrimonio boschivo in favore dei comuni che hanno subito una
rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione

ALLEGATO 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI

IL COMMITTENTE

COMUNE DI TALANA

IL TECNICO

AGR. DOTT. ROBERTO MURA

1. PREMESSA

Con la presente, il sottoscritto Arg. Dott. Mura Roberto, iscritto al Collegio Nazionale degli Agrotecnici laureati provincia Sassari – Nuoro al n. 656, a seguito della negoziazione contrattuale esperita ai sensi della vigente normativa valuterà la stesura del Piano Operativo di Sicurezza, redatto dalla ditta vincitrice dell'appalto, ai sensi del D.lgs 81/2008 e successive modifiche. Sempre secondo la stessa convenzione, rimangono in capo al Comune tutti gli obblighi tra cui, appunto, la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LUOGHI DI LAVORO

Codice	Luogo di lavoro
L0001	Terreno naturale in pendenza
L0002	Terreno naturale in piano
L0003	Bosco

L0001 Si intende il terreno con una pendenza superiore al 5%, su cui non sono presenti formazioni forestali. Su questi terreni il personale deve intervenire con attenzione onde evitare cadute, scivolamenti e urti accidentali con rocce o altri ostacoli eventualmente presenti. Precauzioni ancora maggiori devono essere adottate nel caso di utilizzo di autoveicoli o mezzi speciali, soprattutto durante l'attività antincendio. La statistica degli infortuni evidenzia che quasi la metà degli infortuni sono causati dall'ambiente di lavoro (1276 casi). La maggior parte di questi si verifica in ambienti intesi come terreno, rocce o strutture fisse in foresta, e quindi per condizioni ambientali sfavorevoli, quali possono essere terreno scivoloso per la pioggia e l'umidità, forte pendenza, presenza di ostacoli, ecc. Valutando questi dati in relazione alle attività, si rileva che l'ambiente di lavoro provoca infortuni legati soprattutto allo spostamento durante il lavoro, all'attività di taglio manuale in bosco e alla manutenzione della viabilità aziendale e dei sentieri. Come segnalato anche dagli RLS consultati in occasione della stesura del Piano, per ridurre il rischio di caduta occorre che le calzature siano dotate di idonea suola antiscivolo.

L0003 Si intende il terreno su cui sono presenti formazioni forestali, caratterizzato generalmente da una pendenza superiore al 5%. Su questi terreni il personale deve intervenire con attenzione onde evitare cadute, scivolamenti e urti accidentali con tronchi, rocce o altri ostacoli eventualmente presenti. Nelle pinete ed in alcune attività forestali può

manifestarsi il rischio di caduta di pigne e rami. Precauzioni ancora maggiori devono essere adottate nel caso di utilizzo dei mezzi. La presente scheda deve essere considerata in relazione a L0001 oppure L0002. Al fine di rendere maggiormente visibili i lavoratori che operano in bosco, sono stati adottati i seguenti accorgimenti:

- 1) le tute da lavoro fornite agli operai sono di colore verde con banda arancione sul petto e nelle gambe;
- 2) le tute da motoseghista sono di colore arancione e sono dotate di banda retroriflettente al petto e sulle gambe;
- 3) le tute antincendio sono di colore arancione e sono dotate di banda retroriflettente al petto e sulle gambe, utili anche in presenza di fumo.

Qualora il lavoratore operi in un bosco in presenza di un rischio di caduta di pigne e rami, deve far uso di elmetto per la protezione del capo.

PRINCIPALI RISCHI E DPI OBBLIGATORI

- **Rischio Proiezione e Taglio (Sfalcio):** Uso visiere protettive, guanti antitaglio/antivibranti, cuffie antirumore e calzature S3. Distanza di sicurezza > 15 metri.
- **Rischio Elettrico e Scivolamento (Fontane):** Verifiche differenziali 30mA sui quadri, stivali S5 antiscivolo, guanti in nitrile a manica lunga per disincrostanti e disinfezione vasche.
- **Rischio Investimento (Viabilità):** Indumenti ad alta visibilità (Classe 2/3) e delimitazione area di lavoro con segnaletica stradale temporanea.

SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

MANSIONE A: Sfalcio Erba e Pulizia Aree Verdi

Attrezzature utilizzate: Decespugliatore , tosaerba, soffiatore, attrezzi manuali (falcetti, rastrelli).

- Valutazione Rischi Specifica:
 1. Proiezione di corpi estranei
 - Misura: Utilizzo obbligatorio di visiera protettiva a rete/policarbonato o occhiali di protezione . Mantenimento di una distanza di sicurezza minima di 15 metri da altri operatori o passanti.
 2. Rumore e Vibrazioni Mano-Braccio
 - Misura: Dispositivi di protezione dell'udito (cuffie/tappi SNR adeguati). Turnazione dei lavoratori sull'uso del decespugliatore per non superare i limiti di esposizione giornaliera.
 3. Inalazione polveri e gas di scarico
 - Misura: Utilizzo di mascherine FFP2 in contesti particolarmente polverosi. Manutenzione periodica dei motori a scoppio.

4. Punture d'insetto
 - Misura: Pantaloni lunghi, fornitura in cantiere di spray insetto-repellenti e kit di primo soccorso con garze per punture d'ape/vespa.

MANSIONE B: Ripristino, Pulizia e Piccola Muratura su Fontane Comunali

Attrezzature utilizzate: Idropulitrice, pompe di svuotamento, utensili da muratore (cazzuola, mazzetta, scalpello), prodotti disincrostanti/antialghe.

- Valutazione Rischi Specifica:
 1. Rischio Elettrico
 - Misura: Verifiche preliminari sui quadri di cantiere con interruttori differenziali a ad alta sensibilità (30 mA). Utilizzo di prolunghe e apparecchiature con grado di protezione IP67 per ambienti umidi/bagnati.
 2. Scivolamento e Caduta al piano :
 - Misura: Stivali in gomma con suola antiscivolo S5. Pulizia preventiva da limo e vegetazione vischiosa prima dell'accesso dei lavoratori all'interno delle vasche.
 3. Rischio Chimico da prodotti di pulizia
 - Misura: Uso di guanti impermeabili in nitrile a manica lunga e occhiali a mascherina durante la manipolazione di antialghe o disincrostanti. Consultazione della Scheda di Sicurezza (SDS) dei prodotti.
 4. Rischio Biologico - Batterio Legionella / Acque Stagnanti
 - Misura: Svuotamento preventivo e disinfezione iniziale della fontana; uso di facciali filtranti FFP3 durante l'uso di idropultrici

PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

Sorveglianza Sanitaria: Visite mediche d'idoneità preventiva e periodica da parte del Medico Competente per rischi da: rumore, vibrazioni, movimentazione manuale dei carichi, agenti chimici/biologici.

IL TECNICO
